



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTA la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1 bis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto n. 129 del 28 agosto 2018 che riporta il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 74 del 5 gennaio 2018 della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie recante gli orientamenti interpretativi riguardo al citato Regolamento amministrativo-contabile;

VISTO Decreto ministeriale n. 721 del 14 novembre 2018 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare l'art. 7 del citato DM n. 721 del 14 novembre 2018 che prevede la destinazione di euro 600.000,00 per la realizzazione e la diffusione nelle scuole di iniziative e progetti per l'avviamento alla pratica sportiva a scuola;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'offerta formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

EMANA IL SEGUENTE AVVISO “Avviamento alla pratica sportiva”

Articolo 1

Oggetto dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 7 del DM n. 721/2018, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle iniziative educative proposte da istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado. Il presente avviso definisce le modalità di partecipazione alla selezione, i contenuti dei progetti e le finalità attese.

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso può proporre la propria candidatura con un solo progetto. La scuola che aderisca a una rete ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete.

Articolo 3

Risorse finanziarie disponibili

Ai sensi del citato art. 7 del DM n. 721/2018 le risorse programmate per la realizzazione delle iniziative educative in questione sono pari ad euro 600.000,00. Ciascun progetto presentato dalle istituzioni scolastiche non potrà superare euro 120.000,00. La commissione valutatrice si riserva la possibilità di rimodulare i budget economici di uno o più progetti presentati.

Articolo 4

Contenuti dei progetti

Per essere ammessi al finanziamento i progetti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione anche a carattere interdisciplinare su almeno una delle seguenti tematiche:

- a) valorizzazione delle attività ludico motorie a supporto degli allievi attraverso le quali sia possibile ampliare l'offerta formativa per potenziare una cultura del “benessere” e finalizzate all'acquisizione di sani stili di vita che comprenda l'importanza della pratica sportiva a scuola;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

- b) promozione di percorsi interdisciplinari che aiutino gli allievi attraverso l'educazione motoria a comprendere il significato di azioni volte a contrastare comportamenti devianti quali il bullismo e il cyberbullismo, la violenza e la violenza di genere, il doping, il razzismo... e a valorizzare di contro l'impegno sociale e la cultura della solidarietà e del sostegno reciproco, ovvero messaggi che mettano al centro lo sport inteso come solidarietà, onestà e rispetto per gli altri;
- c) valorizzazione di buone pratiche e atteggiamenti positivi che attraverso lo sport siano di sostegno agli allievi nella formazione della propria personalità agevolando l'acquisizione di comportamenti responsabili e sviluppando le proprie potenzialità contrastando il fenomeno di omologazione acritica alle tendenze e ai comportamenti del gruppo;
- d) promozione dell'apprendimento delle discipline motorie nelle loro diverse espressioni attraverso modalità che coinvolgano l'intera comunità scolastica, stimolando l'attività di gruppo per favorire il confronto positivo tra pari e al tempo stesso promuovere azioni di informazione e formazione del personale scolastico coinvolto nelle diverse attività progettuali.

Articolo 5

Modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati compilando in ogni sua parte la scheda progettuale presente sulla piattaforma www.monitor440scuola.it.

La scheda progettuale si compone di varie sezioni nelle quali devono essere in particolare indicati:

A) i dati anagrafici del soggetto proponente:

1. indicazione se si partecipa come singola istituzione o come rete di scopo e, se si partecipa come rete, indicare la data di costituzione e illustrarne la composizione.

B) le esperienze pregresse dell'istituzione scolastica o della rete:

1. indicazione delle più significative esperienze pregresse in ambito territoriale (max cinque);

C) le caratteristiche del progetto:

1. la tematica per cui si presenta il progetto, i contenuti e gli obiettivi;

2. le modalità di realizzazione con specificazione delle fasi in cui si articola l'intero sviluppo e i relativi tempi di realizzazione di ciascuna fase;

3. gli enti pubblici e/o privati coinvolti nella realizzazione di ciascuna fase del progetto;

4. le modalità di comunicazione delle attività;

5. le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

D) il budget di progetto, precisando l'importo delle spese relative a:

1. coordinamento e progettazione;
2. segreteria e gestione amministrativa;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 6

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata, **a partire dal 30 gennaio 2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 20 febbraio 2018.**

Decorso tale termine il portale non consentirà l'invio della candidatura.

Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: La scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo e-mail della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: i dati vanno inseriti compilando i campi di testo delle varie sezioni indicate all'art. 5;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta completata la procedura di compilazione, la scheda va scaricata sul PC, sottoscritta in forma digitale dal dirigente scolastico e caricata nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio al Ministero.
- e) *Invio della scheda progettuale*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Articolo 7

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse e, fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente avviso, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'art. 4 del presente avviso (max. 20 punti);
- b) collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il MIUR (max. 25 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (max. 25 punti);
- d) modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (max. 10 punti);
- e) modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (max. 10 punti);
- f) l'aver svolto attività di scuola polo in progetti analoghi precedentemente portati a valido compimento (max. 10 punti).

Articolo 8

Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

- La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
- La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.
- La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.
- La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Articolo 9

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 10

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale. n. 721/2018.

Il presente avviso è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna BODA